



## AMBIENTHESIS

### Comunicato Stampa

**Il Consiglio di Amministrazione di Ambientthesis S.p.A. approva  
il Bilancio Consolidato ed il Progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2016**

\* \* \* \*

**Approvato il bilancio consolidato per l'anno 2016:**

- ricavi di Euro 77.401 migliaia (54.790 nel 2015)
- margine operativo lordo di Euro 1.583 migliaia (58 nel 2015)
- risultato netto finale di Euro -1.708 migliaia (-13.397 nel 2015)
- posizione finanziaria netta di Euro 842 migliaia (-8.748 nel 2015)
- accantonamenti e svalutazioni non ricorrenti per Euro -6.550 migliaia (-9.997 nel 2015)

**Approvato il progetto di bilancio di esercizio della Capogruppo per l'anno 2016:**

- ricavi di Euro 77.397 migliaia (54.483 nel 2015)
- margine operativo lordo di Euro 1.753 migliaia (-1.042 nel 2015)
- risultato netto finale di Euro -5.797 migliaia (-16.297 nel 2015)
- posizione finanziaria netta di Euro 3.843 migliaia (-5.082 nel 2015)
- accantonamenti e svalutazioni non ricorrenti per Euro -6.686 migliaia (-12.800 nel 2015)

**Proposta all'Assemblea in ordine al risultato d'esercizio**

- integrale copertura della perdita di esercizio mediante parziale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni

**Convocata l'Assemblea degli Azionisti presso la sede legale, a Segrate (MI) in Via  
Cassanese n. 45, per il 26 maggio 2017 in prima convocazione  
e per il 29 maggio 2017 in seconda convocazione**

Il Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A. – Società capofila del Gruppo operante nel settore del trattamento e smaltimento dei rifiuti industriali e delle bonifiche ambientali – riunitosi oggi a Segrate (MI) sotto la Presidenza del dott. Franco Castagnola ha approvato il Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2016 ed il Progetto di Bilancio di Ambienthesis S.p.A. al 31 dicembre 2016.

<b>DATI ECONOMICI</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Valori in migliaia di Euro</b>			
Ricavi	77.401	54.790	41,3%
Costi Operativi	-75.818	-54.732	38,5%
<b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>	<b>1.583</b>	<b>58</b>	<b>2629,3%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-3.602	-9.149	-60,6%
<b>Margine operativo netto (Ebit)</b>	<b>-2.019</b>	<b>-9.091</b>	<b>-77,8%</b>
Risultato ante imposte	-3.040	-11.642	-73,9%
<b>Risultato netto finale - Utile/Perdita</b>	<b>-1.708</b>	<b>-13.397</b>	<b>-87,3%</b>

<b>DATI ECONOMICI Adjusted *</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Valori in migliaia di euro</b>			
Ricavi	77.401	54.790	41,3%
Costi operativi	-72.104	-53.844	33,9%
<b>Margine operativo lordo (Ebitda)*</b>	<b>5.297</b>	<b>946</b>	<b>459,9%</b>

\*I dati "Adjusted" esprimono valori economici al netto dei valori non ricorrenti

<b>DATI PATRIMONIALI</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Valori in migliaia di Euro</b>			
Capitale circolante netto	-1.719	5.004	-134,4%
Totale attività	109.254	115.318	-5,3%
Patrimonio netto	45.605	47.980	-4,9%

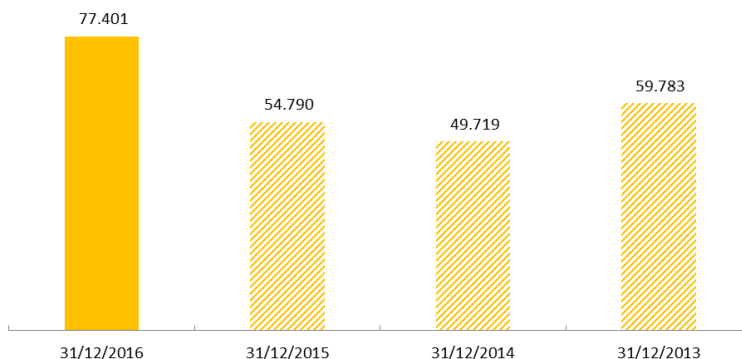
<b>PFN</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Valori in migliaia di Euro</b>			
Posizione finanziaria netta	842	-8.748	n.c.

## Andamento della gestione

I ricavi netti di vendita consolidati generati dal Gruppo Ambienthesis nel corso dell'esercizio 2016 sono stati pari a **77.401 migliaia di Euro**, in crescita del **41,3%** rispetto all'anno precedente, pari, invece, a 54.790 migliaia di Euro.

Tale valore dei ricavi di vendita è la risultanza della crescita sia dei ricavi rivenienti dall'area di *business* "Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti" (+12,1%), sia dell'andamento, assai positivo, dei ricavi derivanti dall'area di *business* "Bonifiche ambientali", passati dalle 13.358 migliaia di Euro dell'esercizio 2015, alle 31.701 migliaia di Euro dell'esercizio 2016, con una crescita superiore al 137%.

### Ricavi



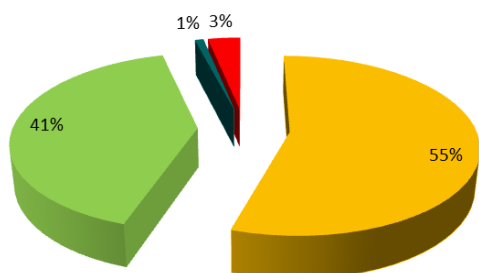
La composizione dei ricavi di Gruppo, per l'esercizio 2016 e per quello precedente è evidenziata nella tabella e nei grafici riportati di seguito:

#### RICAVI

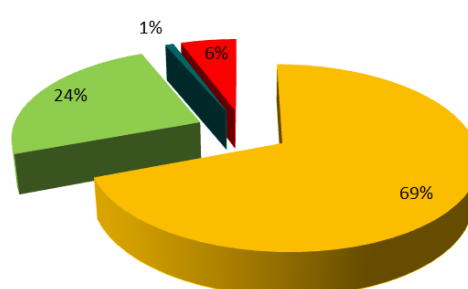
Valori in migliaia di Euro

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione %
Smaltimento, trasporto e stoccaggio rifiuti	42.531	37.926	12,1%
Bonifiche ambientali	31.701	13.358	137,3%
Costruzioni ed engineering	646	440	46,8%
Altri ricavi	2.523	3.066	-17,7%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>77.401</b>	<b>54.790</b>	<b>41,3%</b>

#### 2016 FY REVENUES



#### 2015 FY REVENUES



■ Trasporto, smaltimento e stoccaggio rifiuti ■ Bonifiche ■ Costruzione ed engineering ■ Altri ricavi

I **costi operativi consolidati** nel corso dell'esercizio 2016 sono stati pari a **-75.818 migliaia di Euro**, in crescita del 38,5% rispetto all'anno precedente, pari, invece, a 54.732 migliaia di Euro.

Si evidenzia come la crescita dei costi operativi rispetto al 2015 (+38,5%) sia stata percentualmente inferiore alla dinamica avuta dai ricavi netti di vendita nello stesso periodo (+41,3%).

Al netto poi delle partite non ricorrenti (adjusted) la crescita dei costi operativi rispetto al 2015 si è attestata al 33,9%, inferiore di oltre 7 punti % rispetto alla crescita dei ricavi.

Nel dettaglio gli "Acquisti di materie prime e semilavorati" sono cresciuti del 23,7%, le "Prestazioni di Servizi" invece del 42,5% (43,9% rispetto ai dati adjusted), il "Costo del lavoro", sostanzialmente invariato, ha registrato, invece, una diminuzione di circa 1 punto percentuale e, infine, gli "Altri costi operativi ed accantonamenti" sono cresciuti del 63,4% (in diminuzione del 2,8% rispetto ai dati adjusted).

Il **marginale operativo lordo** consolidato è stato positivo per un importo pari a **1.583 migliaia di Euro**, contro un risultato positivo di soli 58 migliaia di Euro del 2015.

Il suddetto margine, al netto delle partite non ricorrenti (*adjusted*), si è attestato, invece, sul valore di **5.297 migliaia di Euro** contro un margine positivo dell'esercizio precedente di 946 migliaia di Euro, registrando quindi un sensibile miglioramento (+459,9%) rispetto al periodo precedente, ciò a conferma dei riflessi positivi sul Gruppo determinati, da un lato dall'incremento dei ricavi e dall'altro da alcune misure di efficientamento sui costi che hanno iniziato ad apportare i propri benefici al conto economico del Gruppo.

Il **risultato consolidato netto finale** è stato negativo nella misura di **-1.708 migliaia di Euro** (contro le -13.397 migliaia di Euro dell'esercizio 2015), dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per 3.602 migliaia di Euro (contro le 9.149 migliaia di Euro dell'anno 2015).

Per avere una chiave di lettura più reale ed in grado di dare la misura delle performances operative dell'esercizio 2016 è importante far notare come siano intervenuti tutta una serie di elementi, perlopiù negativi e non ricorrenti, che hanno concorso a determinare il risultato finale come sopra esposto.

A tal proposito si elencano di seguito tali componenti di reddito di carattere non ricorrente:

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2016</b>
Accantonamento Jolly Rosso	-2.512
Oneri per interventi ambientali area Casei Gerola	-199
Acc.to rischi ed oneri e svalutazione crediti per Fallimento Sadi Poliarchitettura	-816
Acc.to fondo ripristino ambientale Green Piemonte	-187
Svalutazione investimenti immobiliari	-810
Acc.to interessi passivi Jolly Rosso	-1.794
Svalutazione partecipazione SIAD	-232
<b>TOTALE</b>	<b>-6.550</b>

Più specificamente e come meglio descritti nei paragrafi successivi, in merito agli accantonamenti ed alle svalutazioni di carattere non ricorrente, si segnala che si riferiscono a:

- L'accantonamento del fondo rischi per la sentenza della Corte di Cassazione riguardante la commessa Jolly Rosso per complessivi 4.306 migliaia di Euro (di cui 1.794 migliaia di Euro per interessi);
- L'accantonamento degli oneri relativi agli interventi ambientali nell'area di Casei Gerola per 199 migliaia di Euro;
- Gli accantonamenti e le svalutazioni in relazione alla procedura concorsuale riguardante la Sadi Poliarchitettura per 816 migliaia di Euro;
- L'accantonamento degli oneri stimati che la società del Gruppo Green Piemonte Srl potrebbe sostenere in relazione alla messa in sicurezza dell'area denominata "ex Ecorecuperi" per 187 migliaia di Euro;
- La svalutazione dell'area di Casei Gerola per 810 migliaia di Euro;
- L'adeguamento del valore della partecipazione SIAD al minore tra valore contabile e fair value per un importo di 232 migliaia di Euro.

Di seguito si riporta lo schema di riconciliazione tra il risultato netto finale consolidato, come risulta nella situazione economica per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e il risultato netto finale consolidato al netto di tali componenti non ricorrenti.

DATI ECONOMICI Valori in migliaia di euro				dati adjusted *		
	31/12/2016	31/12/2015	Variazione %	31/12/2016	31/12/2015	Variazione %
Ricavi	77.401	54.790	41,3%	77.401	54.790	41,3%
Costi Operativi	-75.818	-54.732	38,5%	-72.104	-53.844	33,9%
Margine lordo (Ebitda)	1.583	58	2629,3%	5.297	946	459,9%
Ammortamenti e svalutazioni	-3.602	-9.149	-60,6%	-2.792	-3.704	-24,6%
Margine operativo (Ebit)	-2.019	-9.091	-77,8%	2.505	-2.758	-190,8%
Risultato ante imposte	-3.040	-11.642	-73,9%	3.510	-3.422	-202,6%
Risultato netto finale	-	-	-	-	-	-
Utile/(Perdita)	-1.708	-13.397	-87,3%	4.842	-3.400	-242,4%

\*I dati "Adjusted" esprimono valori economici al netto dei valori non ricorrenti

Quanto sopra ad evidenza della capacità del Gruppo di produrre una marginalità operativa (Ebitda) positiva, che, al netto della manifestazione di eventi negativi non ricorrenti, permette di ricondurre la stessa, in ottica *adjusted*, ad un livello decisamente soddisfacente, e ciò pur in un contesto di ancora diffusa generale difficoltà settoriale.

Tra i segnali positivi è da sottolineare l'ulteriore e significativo miglioramento della **posizione finanziaria netta complessiva (PFN)** che, al 31 dicembre 2016, si è posizionata in area positiva raggiungendo l'importo di **+842 migliaia di Euro** contro le -8.748 migliaia di Euro annotate al 31 dicembre 2015.

Il risultato, decisamente apprezzabile, è stato conseguito oltre che per gli effetti degli incassi, già nel corso del primo semestre 2016, relativi al credito per i lavori di bonifica dell'area "ex Sisas" di Pioltello-Rodano (come meglio dettagliato più avanti), anche per le dinamiche gestionali recenti più virtuose.

Per quanto sopra, anche il grado di leverage\* – pari a -0,0184 – si è mantenuto soddisfacente.

Da segnalare, inoltre, il dimezzamento dell'indebitamento finanziario, che è passato dagli oltre 10,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2015 agli attuali 3,9 milioni di Euro circa.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31 DICEMBRE 2016 Valori in migliaia di euro	31/12/2016	31/12/2015
A. Cassa	5	8
B. Altre disponibilità liquide	3.187	484
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>3.192</b>	<b>492</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>1.909</b>	<b>1.937</b>
- di cui verso parti correlate	1.909	1.937
F. Debiti bancari correnti	-3.480	-8.788
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-397	-395
H. Altri debiti finanziari correnti	-72	-1.363
- di cui verso parti correlate	0	-403
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>-3.949</b>	<b>-10.546</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>1.152</b>	<b>-8.117</b>
K. Debiti bancari non correnti	-295	-590
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	-15	-41
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>-310</b>	<b>-631</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>842</b>	<b>-8.748</b>

\* Grado di leverage = rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto

## Eventi significativi accaduti nel corso dell'esercizio 2016

### ▪ Acquisizione nuove commesse

Nell'anno 2016 l'acquisizione di nuovi contratti a commessa è stata complessivamente pari a **26.736 migliaia di Euro**.

ENTRATA ORDINI Valori in migliaia di Euro	31/12/2016	31/12/2015	Variazione %
<b>Totale</b>	26.736	5.934	350,6%

Di seguito sono elencati i principali ordini acquisiti nel corso dell'esercizio 2016:

- Aggiudicazione, da Nucleco S.p.A., del servizio di trasporto e smaltimento in discarica dei rifiuti pericolosi derivanti dallo scavo delle fosse con materiale antropico della Centrale Sogin di Latina, da parte del raggruppamento di imprese costituito da Ambienthesis S.p.A. e altri per un importo complessivo di 748 migliaia di Euro.
- Sottoscritto con MS Isolamenti S.p.A. un contratto per l'esecuzione del servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti da attività di bonifica site nell'area di Portovesme nel Comune di Portoscuso (CI). Il corrispettivo pattuito per lo svolgimento di tale servizio è stato stimato in circa 3,5 milioni di Euro.
- Aggiudicazione, da Syndial S.p.A., di 2 diverse gare d'appalto:
  - la prima, avente ad oggetto lo "Spostamento dell'Alveo del Torrente Marmazza (il più importante corso d'acqua del Comune di Pieve Vergonte in provincia di Verbano-Cusio-Ossola) e dell'opera di drenaggio della falda a monte del sito", da parte di un raggruppamento di imprese con Ambienthesis S.p.A. capogruppo, per un importo complessivo dei lavori pari a circa 21 milioni di Euro, dove la quota di competenza di Ambienthesis S.p.A. ammonta a circa 13,6 milioni di Euro;
  - la seconda gara d'appalto è relativa alla "Progettazione degli interventi per la rimozione dei rifiuti/terreni contaminati in Area Cratere nel sito Syndial di Mantova: tali lavori saranno eseguiti da un raggruppamento d'impresa costituito da Ambienthesis S.p.A. (Capogruppo) ed altri soggetti, per un importo contrattuale complessivo di circa 19 milioni di Euro e quota di competenza di Ambienthesis S.p.A. per circa 5,7 milioni di Euro.
- Sottoscritto tra Ambienthesis S.p.A. ed ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria un contratto per l'esecuzione di lavori per la <<Bonifica e demolizione del serbatoio ex "OCD" denominato "S3">> di volumetria pari a 92.000 mc, situato nell'area Sud-Est dello stabilimento ILVA di Taranto. Tale contratto è di un importo complessivo di circa 2,7 milioni di Euro.

Il **portafoglio ordini consolidato** al 31 dicembre 2016, relativo alle sole attività "a commessa", ammontava a circa **54 milioni di Euro**, di cui 48 milioni di Euro nel comparto delle bonifiche ambientali e 6 milioni di Euro nel comparto della costruzione di impianti.

### ▪ Acquisizione di nuovi lavori di smaltimento rifiuti (non a commessa)

Nel corso del mese di marzo 2016, è stato ottenuto l'affidamento del servizio di recupero e/o smaltimento comprensivo di trasporto del rifiuto polverino denominato "residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi e ceneri leggere contenenti sostanze pericolose" prodotto dagli impianti WTE del Gruppo Hera - lotto n. 3, per un importo contrattuale indicativo, comprendente anche gli oneri per la sicurezza, pari a 1.757 migliaia di Euro.

- **Incasso parziale credito per i lavori di bonifica dell'area "ex Sisas" di Pioltello-Rodano**

Come precisato nelle precedenti relazioni, in merito all'affidamento lavori che TR Estate Due S.r.l. (parte correlata) aveva dato a Ambienthesis S.p.A., quale mandataria e capofila di un raggruppamento temporaneo di impresa, per l'esecuzione di opere che TR Estate Due S.r.l., a propria volta, si era obbligata a realizzare sull'area denominata "Ex Sisas", a precise e determinate condizioni, nei confronti del Ministero dell'Ambiente, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, del Comune di Pioltello e del Comune di Rodano in forza dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 21.12.2007 e del successivo Atto Integrativo, in data 30.09.2009 – 15.10.2009, nonché alle evoluzioni della vicenda, si precisa che gli Amministratori, con riferimento al residuo credito di 5.376 migliaia di Euro (oltre IVA) vantato dalla stessa Ambienthesis S.p.A. verso TR Estate Due S.r.l., fermo restando la possibilità di Ambienthesis S.p.A. di coltivare direttamente il contenzioso già incardinato verso gli Enti, segnalano però di aver raggiunto una intesa con TR Estate Due S.r.l. sui termini di incasso della partita contabile residua, convenendo un piano di pagamenti dilazionato ed opportunamente garantito.

- **Sadi Poliarchitettura S.r.l.**

Si ritiene opportuno segnalare che, in data 15 novembre 2014, la Sadi Poliarchitettura S.r.l., a suo tempo detenuta al 100% da Ambienthesis S.p.A. e poi ceduta nel corso del 2012 alla società Special Situations S.r.l., è stata dichiarata fallita.

In data 30 gennaio 2015, a seguito della dichiarazione di fallimento, la società Valdastico Immobiliare S.r.l. (di seguito, Valdastico), società interamente controllata da Ambienthesis S.p.A., ha depositato istanza di insinuazione al passivo per la somma di complessivi, tra capitale ed interessi, 505 migliaia di Euro (378 migliaia di Euro al privilegio ex art. 2764 c.c. e 127 migliaia di Euro in prededuzione ex art. 111 LF) per canoni di locazione e indennità di occupazione derivanti dal contratto di locazione dell'immobile sito in Orgiano.

Il Curatore fallimentare ha trasmesso il progetto di stato passivo proponendo l'ammissione del credito vantato da Valdastico per 292 migliaia di Euro al privilegio, 66 migliaia di Euro al chirografo e non riconoscendo l'importo pari a 120 migliaia di Euro relativo ai canoni maturati successivamente la data del fallimento, nonché escludendo altre somme richieste a titolo di Iva ed interessi.

Successivamente, in data 24 febbraio 2015, Valdastico ha presentato osservazioni scritte a sostegno della propria domanda e confutazione del progetto redatto dal Curatore, insistendo sull'insinuazione dell'integrale credito.

Il 22 aprile 2015 il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo, riconoscendo, oltre quanto proposto dal Curatore fallimentare nel progetto di stato passivo, anche l'ammissione in prededuzione dell'indennità di occupazione, pari ad Euro 450,00 giornalieri sino all'avvenuto rilascio dell'immobile, per un totale, alla data del 31 dicembre 2016, di circa 350 migliaia di Euro.

In data 21 luglio 2015, il Curatore ha poi notificato alla Valdastico un atto di citazione in forza del quale la procedura ha domandato l'accertamento dell'inefficacia dell'atto di scissione stipulato in data 25 settembre 2012 (promuovendo così una azione revocatoria).

Secondo la tesi della procedura, contestata in giudizio da Valdastico, l'atto di scissione, al tempo posto in essere, sarebbe da considerarsi illegittimamente pregiudizievole rispetto agli interessi dei creditori del fallimento Sadi Poliarchitettura S.r.l..

All'udienza del 24 febbraio 2017 le parti hanno concordemente chiesto un rinvio in pendenza di trattative. La prossima udienza è stata quindi fissata al 16 maggio 2017 ore 11.40, con impegno assunto da ambo le parti di avvisare il Giudice circa l'esito delle trattative 10 giorni prima dell'udienza.

Il Giudice ha accolto benevolmente la richiesta di rinvio da parte della società Valdastico Immobiliare, anticipando di non aver ancora assunto alcuna decisione.

Sono in corso delle trattative con gli organi del Fallimento; gli amministratori confidano, pur non avendo il Curatore ancora fornito chiare indicazioni numeriche, di giungere ad un accordo transattivo.

- **Area di San Benigno Canavese (TO) di proprietà di Green Piemonte S.r.l.**

In data 31 marzo 2016, la società controllata Green Piemonte S.r.l. ha subito, su ordine della Procura di Ivrea, una istanza di sequestro dell'area di cui la stessa è proprietaria (e il cui valore è iscritto in bilancio per 25

migliaia di Euro) presso il comune di San Benigno Canavese (TO), nell'ambito di un procedimento riguardante ipotesi di reati ambientali.

Al riguardo si evidenzia come le contestazioni addotte, ossia attività di gestione connesse al deposito di rifiuti e mancato smaltimento dei rifiuti presenti *in situ*, siano in realtà problematiche che non possono essere riferibili alla Società in termini di responsabilità, in quanto, per un verso, la Green Piemonte S.r.l. non ha mai posto in essere, dal momento in cui ha acquisito l'area (sulla quale già insistevano i rifiuti oggi contestati), alcuna attività volta ad alimentare la presenza di ulteriori rifiuti in aggiunta a quelli già esistenti, per l'altro, le suddette problematiche erano già state individuate e ricomprese in uno specifico progetto di bonifica del sito in ordine al quale la sentenza del T.A.R. Piemonte n. 1115/2015 (già passata in giudicato) ha escluso, per tali attività, la sussistenza di un obbligo in capo alla proprietà.

Pur considerando che le contestazioni sopra richiamate dovrebbero, pertanto, potersi totalmente respingere, dato che, come sopra detto, la Società non ha prodotto alcun tipo di rifiuto, né ha contribuito ad un eventuale aggravamento delle criticità ambientali effetto della precedente gestione, in applicazione del principio di massima cautela e prudenza la Società ha proposto apposita istanza volta alla concessione del nulla osta ad attuare interventi di messa in sicurezza.

A seguito della citata istanza, con provvedimento del 14.10.2016 il Pubblico Ministero ha tuttavia disposto alla Società di provvedere non soltanto alla messa in sicurezza, ma anche alla totale rimozione dei rifiuti presenti nell'area sequestrata.

La Società ha dunque proposto ricorso per Cassazione per illegittimità e abnormità del provvedimento così emesso dal Pubblico Ministero, in quanto estraneo alla sua sfera di attribuzioni e assunto in violazione degli artt. 256, comma 3, del D. Lgs. n. 152/06 e 452-*duodecies* c.p.. In merito a ciò il Pubblico Ministero procedente, preso atto del Ricorso per Cassazione, ha deciso di revocare "in autotutela ed in toto" il predetto suo provvedimento.

Sebbene, come evidenziato, la Società ritenga che ricorrano i presupposti per la dimostrazione della sua totale estraneità ai fatti oggetto di contestazione, essa ha comunque provveduto ad accantonare un fondo rischi commisurato ai possibili costi di messa in sicurezza del sito.

#### ■ **Approvazione ministeriale del programma di riorganizzazione aziendale**

Al riguardo si segnala che il processo di definizione dei parametri per l'apertura della messa in mobilità è attualmente in corso di svolgimento e che, a seguito di relativi accordi con le parti sindacali, in data 8 aprile 2016, è stato approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il programma di riorganizzazione aziendale relativamente al periodo 1.1.2016-31.12.2017, con conseguente autorizzazione della corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti della Ambienthesis S.p.A..

Ad oggi il suddetto procedimento ha visto l'adesione, su base volontaria, di 7 unità lavorative rispetto alla totalità di figure rientranti nel relativo target procedurale, fissato in origine in 27 unità. Sul punto è tuttavia necessario precisare che 12 unità sono state utilmente reimpiegate in cantieri di bonifica e nuovi contratti nel frattempo acquisiti.

Parallelamente, si è dato il via ad una riduzione consistente di ferie arretrate che debbono essere godute prima di poter usufruire del trattamento di Cassa Integrazione Straordinaria autorizzato sino al 31.12.2017. Per tale ragione, quindi, le rimanenti 8 unità hanno coperto la turnazione ferie.

Infine, è stata introdotta l'apertura dello stabilimento di Orbassano il sabato, per consentire alla rete commerciale di potenziare l'offerta sul mercato, con la conseguenza che il personale ha dovuto garantire un diverso orario di lavoro e la copertura di turni, anche al fine di scongiurare l'utilizzo di straordinario, pratica non compatibile con la Cassa Integrazione.

Si fa presente che, alla luce di quanto sopra indicato, gli impatti economici e finanziari della procedura di mobilità, che terminerà il 30 giugno 2017, non sono quindi significativi e che, nell'anno 2016, la voce "Costo del lavoro" ha comunque registrato una diminuzione di circa l'1% rispetto al pari periodo dell'anno precedente.

#### ■ **Ottenute nuove linee di finanziamento**

In data 23 luglio 2015 era stato sottoscritto un contratto tra Ambienthesis S.p.A., Gea S.r.l. e Rea Dalmine S.p.A., da una parte, e, dall'altra, Banca IMI S.p.A. e Banca Intesa, che ha consentito, nel tempo, di dotare le



società di maggiori linee creditizie a sostegno della loro stessa operatività; si trattava, nel complesso, di linee di credito (cd. "rolling") per 25 milioni di Euro, della durata di tre anni rinnovabile. Il contratto sopra indicato è stato recentemente, in data 15 luglio 2016, aggiornato e prorogato per una durata di 5 anni.

- **Acquisto dell'unità immobiliare ad uso industriale situata nel Comune di San Giuliano Milanese precedentemente condotta in locazione**

In data 21 luglio 2016 Ambienthesis S.p.A. ha acquistato da parti correlate (Plurifinance S.r.l. e Green Holding S.p.A) la proprietà dell'intera unità immobiliare sita nella zona industriale del Comune di San Giuliano Milanese (MI), sin qui condotta in locazione e composta da due fabbricati industriali con uffici e servizi, nonché annessa area circostante cortilizia di pertinenza, avente una superficie complessiva di circa 3.800 m<sup>2</sup>, di cui circa 2.100 coperti.

Le parti correlate Plurifinance S.r.l. e Green Holding S.p.A., che detenevano la proprietà indivisa della suddetta unità immobiliare rispettivamente con quote pari a 600/1000 e 400/1000, avevano posto sul mercato la medesima e Ambienthesis S.p.A., per le ragioni e con le modalità di seguito richiamate, ha deciso di acquistarla.

Presso tale unità immobiliare, Ambienthesis S.p.A. esercisce infatti un impianto autorizzato allo stoccaggio ed al trattamento di rifiuti speciali liquidi e solidi, pericolosi e non pericolosi, la cui Autorizzazione Integrata Ambientale è stata prorogata sino al luglio dell'anno 2022.

Tale operazione ha consentito alla Società di diventare proprietaria di un *asset* considerato strategico, stante anche il trend economico in crescita fatto registrare dalla *business unit* dello stoccaggio dei rifiuti.

Il prezzo di acquisto, determinato tra le parti sulla scorta delle risultanze a cui sono giunte due distinte perizie di stima ed un apposito parere di congruità, espressamente richiesto allo scopo dal Comitato Controllo e Rischi, è stato pari a 1.080.000 Euro.

- **Dimissioni dell'ing. Alberto Azario da Presidente e Consigliere di Ambienthesis S.p.A. e nomina del dott. Franco Castagnola quale nuovo Presidente della Società.**

In data 27 luglio 2016 l'ing. Alberto Azario ha rassegnato le proprie dimissioni da Amministratore e Presidente del Consiglio di Amministrazione di Ambienthesis S.p.A. a seguito della sua nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllante indiretta Green Holding S.p.A., avvenuta in data 26 luglio 2016.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle dimissioni dell'ing. Azario, ha proceduto a cooptare quale nuovo Amministratore l'avv. Giovanni Mangialardi ed a nominare quale nuovo Presidente il Consigliere dott. Franco Castagnola.

- **Avvenuta archiviazione da parte del Tribunale di Latina del procedimento penale che, se pur per fatti non riferibili ad Ambienthesis S.p.A. o a società partecipate, aveva interessato alcuni suoi ex Amministratori.**

In data 4 ottobre 2016 è stato formalizzato il decreto di archiviazione con il quale il Tribunale di Latina, su istanza del Pubblico Ministero, ha archiviato il procedimento penale che aveva interessato alcuni degli allora amministratori della Società per fatti comunque non riguardanti la medesima. L'archiviazione fa seguito a due distinti provvedimenti con i quali la Corte Suprema aveva escluso la configurabilità dei reati contestati.

- **Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale piattaforma di Orbassano**

Con determina del 21/10/2016, la Città Metropolitana di Torino ha emesso provvedimento di integrazione dell'A.I.A. della piattaforma di Orbassano, autorizzando la razionalizzazione delle reti di aspirazione degli aeriformi presenti nello stabilimento, nonché il potenziamento dei relativi sistemi di abbattimento, attraverso, per il camino denominato "E1", la sostituzione dell'attuale impianto di trattamento ad umido con un ossidatore termico rigenerativo (trattasi di tecnologia qualificata come "BAT – Best Available Technologies" capace di maggior efficacia nell'eliminazione degli inquinanti responsabili delle emissioni odorigene) e, per il camino denominato "E2", l'implementazione del correlato impianto di abbattimento delle emissioni con l'aggiunta di un nuovo stadio ad umido.

La Società, a seguito dell'analisi delle esigenze energetiche della piattaforma, ha altresì previsto l'installazione di un gruppo di trigenerazione di potenza termica pari a circa 1.500 kWt (finalizzato alla produzione di energia elettrica, acqua calda e acqua fredda) a servizio di tutto lo stabilimento. Tale previsione progettuale, oltre ad essere anch'essa in linea con le "BAT" di settore, permetterà di ridurre sensibilmente le spese energetiche. In particolare, si evidenzia che le emissioni derivanti dal suddetto gruppo non sono soggette ad autorizzazione ai sensi di quanto stabilito dall'art. 272 comma 1 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., come confermato dalla determina sopra richiamata.

L'obiettivo delle citate modifiche impiantistiche è quello di migliorare le complessive prestazioni ambientali ed energetiche dello stabilimento.

## ***Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2016***

### **▪ Acquisizione di nuove commesse**

Nel corso del mese di marzo u.s. sono stati ottenuti i seguenti affidamenti:

- Affidamento, da parte del Politecnico di Torino, dei lavori di bonifica dei materiali contenenti amianto presso la sede di corso Duca degli Abruzzi per un importo complessivo di 251 migliaia di Euro
- Ottenimento dal Comune di Asola (MN), nell'ambito della bonifica "ex Flucoxit", dei lavori di messa in sicurezza dei canali irrigui mediante l'asportazione dei sedimenti, per un importo complessivo pari a 376 migliaia di Euro

### **▪ Sottoscrizione contratto tra SI Green UK ed Edenstone per il proseguimento delle attività di sviluppo immobiliare dell'area di proprietà di SI Green UK situata a Swansea.**

Con riferimento all'area ubicata nel Regno Unito si dà atto che nel dicembre 2009, con deliberazione n. TP 3835LV, l'Environment Agency del Regno Unito ha autorizzato la realizzazione del nuovo impianto di discarica della volumetria complessiva di 815.000 mc. Lo stesso è stato rinnovato per ulteriori 5 anni con Application n. 2015/2544 registrato il 06/01/2016.

Nel Regno Unito, a seguito della politica ambientale governativa - tesa a disincentivare i conferimenti di rifiuti in discarica - degli effetti della cosiddetta Brexit (uscita della gran Bretagna dalla UE) e della crisi che sta coinvolgendo, più nello specifico, il settore delle bonifiche e dello smaltimento nelle zone in cui è ubicata la discarica di SI Green UK, appare, al momento, più difficile il realizzarsi delle condizioni di convenienza allo sviluppo di iniziative di "waste management".

Alla luce di quanto sopra, il management ha valutato strade alternative per recuperare l'investimento effettuato. SI Green UK possiede, come noto, una superficie, localizzata a Morriston, molto estesa. L'area prevista per la discarica copre infatti 5,4 ha; le aree circostanti, sempre di proprietà, coprono più di 8 ettari e si trovano in prossimità di aree residenziali che prevedono un interessante sviluppo urbanistico. Per questo motivo si è preso in considerazione il progetto di un developer di Cardiff (Edenstone Ltd), proprietario di una area attigua a quella di SI Green UK, che ha proposto di sviluppare congiuntamente un progetto immobiliare che prevederebbe la realizzazione di circa 300 unità bifamiliari nelle aree di proprietà SI Green UK, utilizzando la sua proprietà per l'accesso e la viabilità. Il 27 marzo 2014 è stato presentato agli organi competenti del Swansea City Council la struttura urbanistica ed il progetto preliminare dell'insediamento urbanistico previsto. Il 28 aprile 2014 si è tenuta la "Public Consultation" in cui è stato presentato ufficialmente al pubblico il Progetto Preliminare. In tale occasione la maggior parte dei partecipanti si sono detti favorevoli alla proposta presentata.

Con Prot. N. SH/2014/117100/03 del 16 ottobre 2015, il National Resources of Wales (ex Environmental Agency) ha formulato il suo nullaosta all'iniziativa immobiliare dell'area, prescrivendo l'ampliamento della barriera dei pozzi del biogas ed il relativo monitoraggio.

In seguito ad una fase di approfondimento svolta con lo Swansea City Council, il Planning Committee del Comune di Swansea ha ritenuto il progetto presentato carente in alcuni contenuti, riconducibili all'housing sociale e alla viabilità e pertanto lo ha respinto.

Previa valutazione favorevole anche da parte di SI Green UK, in data 27 gennaio 2017 SI Green UK ed Edenstone hanno sottoscritto un contratto, atto a regolare i passaggi operativi e gli impegni delle parti per il proseguimento dell'attività di sviluppo. Successivamente Edenstone ha presentato al Planning Inspectorate ricorso contro il parere del Planning Committee la cui acquisizione documentale ed il sopralluogo dell'area sono terminati nella seconda metà di febbraio 2017. Tale ricorso ha tenuto conto delle modifiche progettuali tese a superare le carenze di tipo urbanistico contenute nel sopracitato parere. È attesa, indicativamente nel corso del mese di giugno, la decisione relativa al ricorso presentato che potrebbe portare al definitivo parere favorevole al progetto di sviluppo immobiliare.

- **Pronunciamento della Corte di Cassazione sul ricorso promosso da controparte avverso le sentenze rese dalla Corte d'Appello di Genova nel giudizio di appello numero R.G. 195/2005 inerenti il cosiddetto "credito Jolly Rosso"**

La Corte di Cassazione, con sentenza depositata il 7 febbraio 2017, non recependo le conclusioni del Procuratore Generale, ha annullato la precedente decisione con la quale la Corte d'Appello di Genova aveva condannato lo Stato Italiano a rifondere la società Ecoitalia S.r.l. – fusa per incorporazione in Ambienthesis S.p.A. in data 31 dicembre 2013 – delle spese sostenute e non regolate dal contratto per lo smaltimento dei rifiuti della motonave Jolly Rosso. La Tesoreria Provinciale dello Stato, in esecuzione dell'ordinanza del 26 maggio 2014 emessa dal Tribunale di Roma, in data 17 ottobre 2014 aveva liquidato a favore di Ambienthesis S.p.A. la somma di Euro 4.275.502, comprensiva di interessi e competenze (quota capitale pari ad Euro 2.435.638).

Gli Amministratori rendono noto di aver conferito apposito mandato ai propri avvocati dello Studio Legale Bonelli-Erede di Milano affinché provvedano, in merito a tale pronunciamento, a valutare le conseguenze e i rimedi esperibili, anche attraverso il presentato ricorso per revocazione, fondato su una errata percezione dei fatti accertati nei precedenti giudizi di merito, riservandosi altresì di porre in essere ogni ulteriore possibile azione a tutela della Società e dei diritti ad essa spettanti.

La Società ha provveduto ad accantonare un fondo ad integrale copertura dei rischi.

- **Acquisto dell'80% delle quote della società di diritto polacco Ekotekno Sp. z o.o. e dell'80% del relativo finanziamento soci da società correlata.**

In data 14 marzo 2017 Ambienthesis ha perfezionato un accordo avente ad oggetto l'acquisizione dalla società parte correlata Rea Dalmine S.p.A. di:

- i) una quota pari all'80% del capitale sociale della società di diritto polacco Ekotekno Sp. z o.o. ;
- ii) Il credito di importo nominale pari a 539.892,54 Euro (in linea capitale e per interessi maturati alla data del 14 marzo 2017), corrispondente all'80% del credito per finanziamento soci vantato dalla Rea Dalmine S.p.A. verso la stessa Ekotekno Sp. z o.o..

Ekotekno Sp. z o.o. è una società a responsabilità limitata di diritto polacco, avente la propria sede legale ed operativa a Częstochowa (Polonia), finalizzata alla realizzazione e gestione in Polonia, più precisamente all'interno della Regione di Łódź, di un impianto di bacino per il trattamento e il recupero di 60 mila tonnellate all'anno di rifiuti solidi urbani ed assimilabili con annessa discarica da circa 1 milione di metri cubi di capacità a servizio dell'impianto medesimo.

Tale impianto, la cui messa in esercizio è previsto avvenga da qui ai prossimi 15-18 mesi, risulta classificato quale impianto di bacino (Ripok), ovvero come "Regional Municipal Waste Treatment Installation", sia all'interno del Piano di Gestione dei Rifiuti per la Regione di Łódź 2012, tutt'ora vigente, sia nell'ambito del Progetto di aggiornamento del Piano medesimo, che, una volta approvato dagli Enti competenti, porterà all'emissione ed alla successiva attuazione del nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti per gli anni 2016-2022.

La fase operativa dell’Iniziativa si svolgerà su un arco temporale trentennale, essendo questo il periodo stimato per saturare la capacità dell’invaso di discarica, e genererà ricavi medi annui in misura pari a circa 5 milioni di Euro equivalenti, con una marginalità media netta operativa nell’ordine del 36%.

L’investimento complessivo di circa 14 milioni di Euro equivalenti per la costruzione dell’impianto troverà copertura per il 25% mediante ricorso a capitali provenienti dai soci di Ekotekno e per il restante 75% grazie al finanziamento che, una volta concluso il relativo iter amministrativo in via di perfezionamento, l’ente di diritto pubblico polacco denominato ‘Fondo Nazionale per la Tutela dell’Ambiente e del Sistema Idrico’ (NFOŚiGW) ha già stabilito di assegnare a tal fine alla Ekotekno in forza di apposito contratto stipulato con quest’ultima nel giugno del 2014.

In forza di atto notarile stipulato a Varsavia in data 22 novembre 2013, REA, società appartenente al pari di ATH al Gruppo Green Holding e sottoposta al comune controllo ad opera della Capogruppo Green Holding S.p.A., aveva acquisito il 90% delle quote di Ekotekno, il cui rimanente 10% era rimasto in capo alla società di diritto polacco Two Trees Giovannini società in nome collettivo, socio fondatore della Ekotekno.

L’Operazione perfezionatasi in data 14 marzo 2017, come sopra indicato, nell’acquisizione dalla società parte correlata REA della Quota e del Credito ad un importo omnicomprensivo di Euro 2.790.000,00=, che ATH regolerà secondo la seguente modalità:

- a) Euro 2.000.000,00= da pagarsi direttamente a Two Trees a titolo di acollo del debito cui REA è obbligata nei confronti di Two Trees e relativamente al quale ATH si è impegnata, in solido con REA, a seguito di specifico accordo transattivo sottoscritto tra le parti in data 6 dicembre 2016;
- b) Euro 790.000,00= da pagarsi a REA a titolo di saldo definitivo per la cessione della Quota e del Credito e così suddiviso: Euro 539.892,54= quale saldo per la cessione del Credito ed Euro 250.107,46= quale saldo per la cessione della Quota.

A seguito di preliminari valutazioni effettuate su Ekotekno, nonché sulla complessiva fattibilità dell’iniziativa e sulle condizioni di equilibrio economico-finanziario ad essa sottostanti, il management di ATH ha dunque ritenuto che tale iniziativa si inquadrasse perfettamente all’interno delle linee strategiche di sviluppo del Piano Industriale Triennale 2016-2018, che prevede il conseguimento, tra gli altri, anche dei seguenti tre obiettivi:

- ✓ crescita per linee esterne;
- ✓ ingresso in mercati esteri caratterizzati da cicli congiunturali favorevoli e da elementi di attrattività per i business afferenti al settore dei rifiuti, tra cui quello del trattamento, del recupero e dello smaltimento;
- ✓ diversificazione delle aree di business, sia in termini operativi, sia dal punto di vista degli ambiti geografici di intervento.

#### ▪ **Barricalla S.p.A.: Avviati i lavori di costruzione del nuovo lotto di discarica**

La Società partecipata Barricalla S.p.A., dopo avere ottenuto, sul finire del 2016, la nuova autorizzazione unica - ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 e smi - relativa alla discarica per rifiuti pericolosi (Lotto 5), inerente il progetto di “Sfruttamento e valorizzazione delle restanti superfici allo smaltimento dei rifiuti e completamento del parco fotovoltaico” per un volume massimo autorizzato di 508.850 m<sup>3</sup> di rifiuti autorizzati, ha avviato i lavori di approntamento impiantistico. Sulla base del piano industriale posto a base dello sviluppo del nuovo vaso di discarica la società partecipata prevede di sviluppare, per un orizzonte temporale di circa sette anni, ricavi complessivi per oltre 70 milioni di Euro.

#### ▪ **Ottenute nuove linee di finanziamento**

In data 6 aprile è stata ottenuta una nuova linea di credito “anticipo fatture” dell’importo di 5 milioni di Euro, a valere sui crediti verso il cliente Milanosesto S.p.A. al fine di dare maggiore elasticità finanziaria alle dinamiche gestionali della commessa stessa.

#### ▪ **Costituzione Balangero s.c.a.r.l.**

In data 29 marzo 2017 le società Ambienthesis S.p.A. e COGEIS S.p.A. hanno costituito, con quote rispettivamente pari al 81,75% e 18,25%, la società Balangero Società Consortile r.l., per l’esecuzione dei lavori aggiudicati da R.S.A. S.r.l. all’Associazione Temporanea d’Imprese costituita da Ambienthesis S.p.A. e COGEIS S.p.A., relativi agli interventi di bonifica e messa in sicurezza della miniera di amianto di Balangero (TO).

## Rapporti infragruppo e parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, fermo restando quanto riportato in relazione alla posizione verso TR Estate Due S.r.l., in relazione all'acquisto da Plurifinance S.r.l. e da Green Holding S.p.A. dell'unità immobiliare ad uso industriale situata nel Comune di San Giuliano Milanese precedentemente condotta in locazione e alla operazione di compravendita delle quote della società di diritto polacco Ekotekno Sp. Z o.o., si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e che sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali.

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rinvia alle relative note esplicative al bilancio consolidato.

## Risorse umane e dati sull'occupazione

Nel 2016 il conto economico espone 6.189 migliaia di Euro di costi per il personale.

La composizione dell'organico del Gruppo a fine esercizio, suddiviso per categoria, è la seguente:

Numero dipendenti	Gruppo ATH al 31.12.2016	Gruppo ATH al 31.12.2015	Variazione
Dirigenti	9	8	1
Impiegati	60	64	(4)
Operai	38	39	(1)
<b>Totale</b>	<b>107</b>	<b>111</b>	<b>(4)</b>

## Informazioni relative all'ambiente

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti del Gruppo, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale del Gruppo si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

## Investimenti

Il Gruppo nel corso dell'esercizio ha effettuato investimenti per un totale di 1.546 migliaia di Euro, riferibili essenzialmente all'acquisto dell'unità immobiliare ad uso industriale situata nel Comune di San Giuliano

Milanese precedentemente condotto in locazione, oltre al normale ciclo di ammodernamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature necessari al fine dello svolgimento dell'attività aziendale.

## ***Attività di ricerca e sviluppo***

Le attività di ricerca del Gruppo, nel corso dell'esercizio 2016, hanno riguardato principalmente l'analisi di misure operative per l'ottimizzazione della gestione degli impianti di proprietà, lo sviluppo di tecnologie di monitoraggio e controllo ambientale, l'efficienza energetica.

In particolare sono oggetto di studio un impianto di valorizzazione di materie prime seconde, un avanzato sistema di abbattimento odori ed un impianto di trigenerazione a servizio della piattaforma polifunzionale di trattamento rifiuti di Torino.

## ***Evoluzione prevedibile della gestione***

Nel corso dell'esercizio 2016, pur in presenza di segnali di ripresa produttiva a livello nazionale, è continuata una fase congiunturale caratterizzata da condizioni settoriali e di mercato contrastanti; in questo contesto il Gruppo Ambienthesis ha conseguito risultati ragionevolmente confortanti sul fronte della crescita di fatturato e del conseguimento di una positiva redditività operativa (+1.583), che assume una determinazione ancor più significativa (+5.297 migliaia di Euro) se depurata da componenti di costo non ripetitive.

Gli eventi recenti stanno confermando quanto previsto in sede di "Piano Industriale 2016-2018", permettendo di rimarcare quanto segue:

- Crescita per linee esterne: nei primi mesi del 2017 si è concretizzato l'acquisto di una quota pari all'80% del capitale sociale della società di diritto polacco Ekotekno Sp.z o.o.; inoltre sono state individuate potenziali iniziative in Italia ed all'estero che, nel medio periodo, potrebbero consolidare ed accrescere la struttura del Gruppo.
- Le recenti acquisizioni di importanti contratti per commesse di bonifica hanno dotato il Gruppo Ambienthesis di un consistente portafoglio ordini pari, alla data del 31/12/2016, a circa 54 milioni di Euro, confermando le attese di crescita e miglioramento della performance commerciale.
- L'incremento del fatturato e l'efficientamento delle dinamiche di variazione dei costi hanno avuto riflessi positivi sulla marginalità gestionale: permane anche per l'esercizio 2017 il conseguimento degli obiettivi di consolidamento e miglioramento delle dinamiche economico-finanziarie d'impresa.
- L'evoluzione delle trattative in corso per la cessione degli assets immobiliari non funzionali alle attività caratteristiche potrebbero, ci si augura, produrre effetti decisamente positivi sul fronte del rafforzamento finanziario e permettere di destinare le stesse risorse alla crescita delle attività caratteristiche.

## Sintesi dei Risultati economico-patrimoniali di Ambienthesis S.p.A. al 31.12.2016

Il bilancio di esercizio di AMBIENTHESIS S.p.A. chiude, per effetto principalmente di componenti reddituali non ricorrenti, con una perdita di 5.797 migliaia di Euro, dopo aver scontato ammortamenti e svalutazioni per 2.457 migliaia di Euro.

<b>DATI ECONOMICI</b> Valori in migliaia di Euro	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Ricavi</b>	77.397	54.483	42,1%
<b>Costi Operativi</b>	-75.644	-55.525	36,2%
<b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>	1.753	-1.042	n.c.
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	-2.457	-7.625	-67,8%
<b>Margine operativo netto (Ebit)</b>	-704	-8.667	-91,9%
<b>Risultato ante imposte</b>	-7.152	-14.567	-50,9%
<b>Risultato netto finale - Utile/Perdita</b>	<b>-5.797</b>	<b>-16.297</b>	<b>-64,4%</b>

<b>DATI PATRIMONIALI</b> Valori in migliaia di Euro	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	3.843	-5.082	n.c.
<b>Totale attività</b>	113.010	121.555	-7,0%
<b>Patrimonio netto</b>	52.485	57.294	-8,4%

Al fine di ottenere un omogeneo termine di raffronto tra risultanze economiche al netto di componenti non ricorrenti negativi che, nell'esercizio 2015 ammontavano a 12.800 migliaia di Euro e nell'esercizio 2016 sono risultati invece pari a 6.686 migliaia di Euro (e sotto elencati), sono stati rielaborati i conti economici della Società in ottica "adjusted", adottando pertanto una normalizzazione dei risultati.

Tali risultanze hanno evidenziato quindi un utile "adjusted" di 888 migliaia di Euro nell'esercizio 2016 (contro una perdita di -3.497 migliaia di Euro nell'esercizio precedente).

in Euro milioni	31 dicembre 2016
Accantonamento Jolly Rosso	-2.512
Oneri per interventi ambientali area Casei Gerola	-199
Svalutazione investimenti immobiliari	-810
Acc.to interessi passivi Jolly Rosso	-1.794
Svalutazione partecipazione Valdastico Immobiliare S.r.l.	-1.370
<b>TOTALE</b>	<b>-6.686</b>

<b>DATI ECONOMICI</b> <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Adjusted*</span>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Valori in migliaia di Euro</b>			
<b>Ricavi</b>	77.397	54.483	42,1%
<b>Costi Operativi</b>	-72.932	-54.637	33,5%
<b>Margine operativo lordo (Ebitda)</b>	4.465	-154	n.c.
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	-1.647	-2.105	-21,8%
<b>Margine operativo netto (Ebit)</b>	2.818	-2.259	-224,7%
<b>Risultato ante imposte</b>	-467	-3.544	-86,8%
<b>Risultato netto finale – Utile/Perdita</b>	<b>888</b>	<b>-3.497</b>	<b>-125,4%</b>

## **Convocazione assemblea degli azionisti**

Il Consiglio di Amministrazione, ricorrendo i presupposti di legge dovendo predisporre il bilancio consolidato, ha ritenuto di convocare l'Assemblea per l'approvazione del bilancio di esercizio 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione, entro il maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Di conseguenza, esso sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti fissata per il giorno 26 maggio 2017 (ore 15) in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il giorno 29 maggio 2017 (ore 15).

Si prevede sin d'ora, data la composizione azionaria della Società, che l'Assemblea possa validamente tenersi il 26 maggio 2017.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà altresì di provvedere all'integrale copertura della perdita di esercizio pari ad Euro 5.797.425,54 mediante utilizzo della seguente riserva:

- Riserva sovrapprezzo Euro 5.797.425,54

La convocanda Assemblea degli Azionisti sarà chiamata a deliberare in merito a:

- la proposta di approvazione del bilancio di esercizio 2016;
- la politica sulla remunerazione;
- la nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- la nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2017-2018-2019; la nomina del Presidente del Collegio Sindacale; la determinazione dei compensi.

Segrate, 12 aprile 2017

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
dott. Franco Castagnola



# PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

## AL 31.12.2016

### SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	31.12.2016	31.12.2015
	Totale	Totale
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
Immobili, impianti, macchinari ed altre immobilizzazioni tecniche	20.661	22.453
Investimenti Immobiliari	14.403	15.456
Avviamento	20.853	20.853
Immobilizzazioni immateriali	114	63
Partecipazioni	4.638	3.640
Altre Attività finanziarie	500	292
Attività per imposte anticipate	5.015	3.642
Altre attività	289	210
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>66.473</b>	<b>66.609</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Rimanenze	11	10
Crediti commerciali	36.472	44.788
Attività per imposte correnti	275	373
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	1.909	1.937
Altre attività	692	1.109
Disponibilità liquide ed equivalenti	3.192	492
<b>Totale attività correnti</b>	<b>42.551</b>	<b>48.709</b>
Attività non correnti destinate alla vendita	230	0
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>109.254</b>	<b>115.318</b>

	31.12.2016	31.12.2015
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	Totale
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale Sociale	48.204	48.204
Riserve	1.448	15.512
Azioni proprie	(2.495)	(2.495)
Risultato di competenza del gruppo	(1.727)	(13.414)
<i>Patrimonio netto di gruppo</i>	45.430	47.807
Capitale e riserve di terzi	175	173
<b><i>Totale patrimonio netto</i></b>	<b>45.605</b>	<b>47.980</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
Passività finanziarie a lungo termine	310	631
Fondi per rischi ed oneri	13.431	7.777
Fondo per benefici ai dipendenti	1.003	1.071
Passività per imposte differite	708	1.153
Altre passività non correnti	1.887	4.392
<b><i>Totale passività non correnti</i></b>	<b>17.339</b>	<b>15.024</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Passività finanziarie a breve termine	3.552	10.151
Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	397	395
Debiti commerciali	36.178	35.328
Anticipi	0	0
Passività per imposte correnti	298	1
Altre passività correnti	5.885	6.439
<b><i>Totale passività correnti</i></b>	<b>46.310</b>	<b>52.314</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>109.254</b>	<b>115.318</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31.12.2016	31.12.2015
<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	Totale	
<b>RICAVI</b>		
Ricavi	76.976	53.528
Altri ricavi	425	1.262
<b>Totale ricavi</b>	<b>77.401</b>	<b>54.790</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>		
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	(3.247)	(2.626)
Prestazioni di servizi	(58.446)	(41.002)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	0	(376)
Costo del lavoro	(6.189)	(6.248)
Altri costi operativi ed accantonamenti	(7.936)	(4.856)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	(3.714)	(512)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.583</b>	<b>58</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(3.602)	(9.149)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	(810)	(5.445)
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>(2.019)</b>	<b>(9.091)</b>
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>		
Proventi Finanziari	78	297
Oneri Finanziari	(2.481)	(1.333)
Strumenti derivati	(1)	(4)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	(1.794)	
<b>PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI</b>		
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	1.383	(1.511)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	(232)	(1.887)
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(3.040)</b>	<b>(11.642)</b>
Imposte sul reddito	1.332	(1.755)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	0	(1.777)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(1.708)</b>	<b>(13.397)</b>
GRUPPO:	(1.727)	(13.414)
TERZI:	19	17

## PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO AL 31/12/2016

### SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

(VALORI IN EURO)

	31.12.2016	31.12.2015
	totale	totale
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni tecniche	14.117.659	14.407.925
Investimenti immobiliari	11.080.000	11.890.000
Avviamento	20.848.118	20.848.118
Immobilizzazioni immateriali	82.016	14.440
Partecipazioni	9.368.938	10.700.287
Altre attività finanziarie	6.672.514	7.757.950
Attività per imposte anticipate	4.449.545	3.040.434
Altre attività	288.544	210.054
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>66.907.334</b>	<b>68.869.208</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	9.944	7.556
Crediti commerciali	37.206.658	45.359.438
Attività per imposte correnti	275.466	275.495
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	4.967.133	5.606.301
Altre attività	508.644	968.123
Disponibilità liquide ed equivalenti	3.135.053	469.135
<b>Totale attività correnti</b>	<b>46.102.898</b>	<b>52.686.048</b>
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>113.010.232</b>	<b>121.555.256</b>

## PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO AL 31/12/2016

### SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

(VALORI IN EURO)

	31.12.2016	31.12.2015
	totale	totale
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale Sociale	48.204.000	48.204.000
Riserve	11.573.810	27.882.108
Azioni proprie	(2.495.006)	(2.495.006)
Utile (Perdita) d'esercizio	(5.797.426)	(16.296.733)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>51.485.378</b>	<b>57.294.369</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Passività finanziarie a lungo termine	310.425	630.566
Fondi per rischi ed oneri	4.762.066	179.599
Fondo per benefici ai dipendenti	979.118	1.046.581
Passività per imposte differite	708.180	1.152.728
Altre passività non correnti	1.886.940	4.391.991
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>8.646.729</b>	<b>7.401.465</b>
<b>Passività correnti</b>		
Passività finanziarie a breve termine	3.552.406	10.131.171
Quota a breve termine di passività finanziarie a lungo termine	397.464	395.404
Debiti commerciali	43.255.700	40.467.632
Passività per imposte correnti	286.247	0
Altre passività correnti	5.386.308	5.865.215
<b>Totale passività correnti</b>	<b>52.878.125</b>	<b>56.859.422</b>
<b>Totale passività e Patrimonio netto</b>	<b>113.010.232</b>	<b>121.555.256</b>

## PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO AL 31/12/2016

### CONTO ECONOMICO

(VALORI IN EURO)

	31.12.2016	31.12.2015
	totale	totale
<b>RICAVI</b>		
Ricavi	77.168.301	53.842.302
Altri ricavi	228.983	640.784
<b>Totale ricavi</b>	<b>77.397.284</b>	<b>54.483.086</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>		
Acquisti materie prime, semilavorati e altri	(3.181.455)	(2.538.638)
Prestazioni di servizi	(61.339.587)	(43.787.023)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>0</i>	<i>(376.046)</i>
Costo del lavoro	(5.939.061)	(6.121.601)
Altri costi operativi ed accantonamenti	(5.184.017)	(3.077.514)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>(2.711.590)</i>	<i>(511.550)</i>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.753.164</b>	<b>(1.041.690)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(2.456.762)	(7.625.108)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>(810.000)</i>	<i>(5.519.872)</i>
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>(703.598)</b>	<b>(8.666.798)</b>
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>		
Proventi finanziari	278.457	1.008.848
Oneri finanziari	(3.733.412)	(1.308.623)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>(1.794.063)</i>	<i>0</i>
Strumenti derivati	(1.466)	(4.015)
<b>PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI</b>		
Proventi / (Oneri) su partecipazioni	(2.992.208)	(5.596.598)
<i>- di cui componenti non ricorrenti</i>	<i>(1.370.000)</i>	<i>(4.615.000)</i>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(7.152.227)</b>	<b>(14.567.186)</b>
Imposte sul reddito	1.354.801	(1.729.547)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(5.797.426)</b>	<b>(16.296.733)</b>

Il Gruppo Ambienthesis rappresenta, in Italia, uno dei principali operatori integrati nel settore delle bonifiche ambientali e della gestione dei rifiuti industriali.

In particolare, il Gruppo opera nelle seguenti aree: bonifiche e risanamenti ambientali; trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti industriali; attività di ingegneria ambientale.

Per ulteriori informazioni:

Franco Castagnola  
(Responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e gli altri soci)  
Tel. 335/5827566 – Fax 02.89380290  
[franco.castagnola@greenholding.it](mailto:franco.castagnola@greenholding.it)

Ufficio Stampa:

Spriano Communication  
Lorenza Spriano e Matteo Russo  
contatti: cell. 347/9834881  
[lspriano@sprianocommunication.com](mailto:lspriano@sprianocommunication.com)  
[mrusso@sprianocommunication.com](mailto:mrusso@sprianocommunication.com)